

“No alla svendita della Fiera di Genova”. Legambiente scende in piazza

di **Redazione**

24 Giugno 2014 - 9:09



Genova. “Nessuna proposta nell’interesse della città, non un polo sportivo, non un centro d’eccellenza per la nautica e la navalmeccanica, non un aumento degli spazi per la facoltà di Ingegneria. Solo residenze e commerciale (il solito supermarket). Questa è la valorizzazione che l’Amministrazione Comunale propone da sempre”. Un attacco diretto alle istituzioni genovesi, quello del Circolo Nuova Ecologia di Legambiente Genova, per protestare contro “l’ennesima valorizzazione-svendita alla speculazione delle aree della Fiera di Genova”.

Gli ambientalisti scenderanno così in piazza sabato 28 alle ore 10 in piazza Rossetti dando vita ad un presidio.

“Noi - scrivono in una nota - non siamo d’accordo e non intendiamo permettere che l’ennesima area pubblica sia svenduta ai privati senza alcun progetto che porti ricchezza, lavoro, qualità ambientale alla città. Non vogliamo alla Foce una nuova Fiumara che svuoterà le aree commerciali del quartiere, caricherà di nuovi residenti le già esauste strutture pubbliche socio sanitarie, non vogliamo una nuova strada che intasi di traffico il quartiere”.

“Vogliamo che l’Amministrazione Comunale inizi un percorso di condivisione coi cittadini secondo i dettami delle leggi Europee, in maniera da arricchire la città di nuove

opportunità, che mantenga di uso pubblico le aree della fiera, che neanche un centimetro di aree pubbliche siano svendute ai privati. Il territorio è nostro, non è un terreno di caccia per gli speculatori. Se loro non sanno cosa fare glielo spiegheremo noi”.